



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

N° ___1345___ del registro delle deliberazioni

num. Prop.PDL01508-13

OGGETTO: *Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile per la Trasparenza ai sensi, rispettivamente, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

il giorno ___22/07/2013___, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n. 8,

sull'argomento in oggetto, il Dirigente dell'U.O. Affari Generali, Dr. Luigi Spina, a seguito dell'istruttoria effettuata relaziona quanto appresso:

Richiamata la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in vigore dal 28.11.2012, finalizzata all'introduzione, ed alla conseguente attuazione, di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1 che, ai commi 2 e 7 individua, tra i soggetti coinvolti nell'attuazione delle disposizioni in tema di anticorruzione:

- *la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, quale Autorità nazionale anticorruzione, competente ad approvare il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale (già istituito con d.p.c.m. 16 gennaio 2013);*
- *il Responsabile della Prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica individuato dall'organo di indirizzo politico, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo;*

Vista la Circolare n. 1 del 2013, emanata in data 25 gennaio 2013 dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata a fornire le prime indicazioni in ordine alla individuazione, alla designazione ed ai requisiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché alla natura e caratteristiche dell'incarico, compreso il raccordo tra il medesimo e gli altri organi/organismi e figure presenti nell'amministrazione;

Atteso che le competenze del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuate e disciplinate dalla legge 190/2012 sono riconducibili, nella sostanza, alle seguenti:

- *elaborazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione da adottare da parte dell'organo di indirizzo politico;*
- *verifica in ordine all'efficace attuazione ed alla sua idoneità, proponendo le opportune modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;*
- *definizione delle procedure più appropriate per la selezione e la formazione, in collaborazione con i dirigenti competenti, dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;*
- *attuazione dei criteri definiti nel Piano volti ad assicurare, d'intesa con il dirigente competente e compatibilmente con le risorse a disposizione e le professionalità presenti in azienda, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato che siano commessi reati di corruzione;*

Tenuto conto dell'articolo 1 comma 60 della legge 190/2012 che demanda a specifiche intese, in sede di Conferenza Unificata, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, di tutte le amministrazioni regionali e locali e degli enti in loro controllo con riguardo:

- alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello relativo agli anni 2013-2015 e alla trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3 bis, del dlgs. 165/2001;
- all'adozione del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del dlgs. 165/2001;

Evidenziato il ruolo attivo dei dirigenti - così come disciplinato dall'art. 16 del dlgs 165/2001 a seguito delle modifiche di cui al dlgs. 150/2009 e della legge 135/2012 – in materia di anticorruzione e di affiancamento del Responsabile della prevenzione della corruzione sia con riguardo ai poteri propositivi e di controllo sia in riferimento all'attribuzione di obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta nei confronti dei propri collaboratori;

Tenuto conto dei rilevanti compiti, funzioni e della consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione della corruzione è titolare, potrà essere prevista una remunerazione, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato;

Visto, inoltre, l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Atteso che le competenze e le responsabilità del Responsabile per la Trasparenza, individuate e disciplinate dal dlgs. 33/2013 sono riconducibili, nella sostanza, ai seguenti:

- controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione con conseguente segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e all'ufficio procedimenti disciplinari dei casi di mancato o ritardato adempimento; aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, documento che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- controllo in ordine alla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico consistente nell'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;

Ritenuto, in base all'attuale situazione organizzativa aziendale e nelle more dell'approvazione dell'Atto Aziendale, di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile per la Trasparenza ai sensi, rispettivamente, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Dirigente Amministrativo U.O. Affari Generali (*Dott. Luigi Spina*) _____ f.to _____

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Paola Ciannamea, nominata con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 2502 del 15 novembre 2011 assistita dal Direttore Amministrativo Avv. Stefano Rossi e dal Direttore Sanitario dr.ssa Graziella Di Bella;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente dell'U.O. Affari Generali Dott. Luigi Spina;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

per tutte le ragioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante e sostanziale di:

1. **nominare** Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 06.11.2012, e Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Dott.ssa Caterina Diodicibus, Dirigente Amministrativo titolare di incarico di direzione di struttura complessa in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi;
2. **stabilire** che la durata di tali incarichi decorre dalla data di adozione del presente provvedimento ed è fissata in anni due e non può eccedere il mandato amministrativo del Direttore Generale;
3. **precisare** che il suddetto Responsabile è tenuto all'espletamento dei compiti, con le conseguenti responsabilità, disposti in materia di anticorruzione e di trasparenza, rispettivamente dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013;
4. **dare atto** che:
 - le funzioni di Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza vengono svolte in staff alla Direzione Generale;
 - l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Caterina Diodicibus, non necessitando pertanto di alcuna modifica o integrazione;
 - la durata della nomina decorre dalla data di adozione del presente provvedimento con mantenimento del trattamento giuridico ed economico in essere e che, sulla base di quanto previsto dalla citata circolare n. 1 del 2013, tenuto conto dei rilevanti compiti e della consistente responsabilità che il medesimo comporta potrà essere prevista una remunerazione, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato;
 - la Direzione generale si impegna a svolgere ogni utile collaborazione per agevolare le funzioni di che trattasi, coinvolgendo le strutture aziendali e garantendo adeguati supporti per le attività che si rendessero di volta in volta necessarie per l'attuazione delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
5. **dare mandato:**
 - alla U.O. Affari Generali per la comunicazione della nomina alla C.I.V.I.T. quale Autorità Nazionale Anticorruzione utilizzando esclusivamente il "[ModuloCIVITNominaRPC](http://www.civit.it)" disponibile sul sito istituzionale: www.civit.it;
 - alla U.O. S.I.C.I. per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web aziendale al fine di darne la massima diffusione;
6. **notificare** il presente atto alla Dott.ssa Caterina Diodicibus;
7. **dare atto** che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ed ii.;
8. **dichiarare** il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Direttore Amministrativo (*Avv. Stefano Rossi*) _____ *f.to* _____

Il Direttore Sanitario (*Dr.ssa Graziella Di Bella*) _____ *f.to* _____

Il Direttore Generale (*Dr.ssa Paola Ciannamea*) _____ *f.to* _____

Registrazione dell'annotazione di costo
Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazioni di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Brindisi _____ Il Responsabile _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA ASL Dal <u>22/07/13</u> al _____ senza opposizioni.
INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	Data _____
Protocollo n. _____ del _____	Il Responsabile _____

Atto soggetto a: Controllo Regionale	Conferenza dei Sindaci	
Da Trasmettere a cura dell'Ufficio proponente: Uffici di staff <input type="checkbox"/> Ufficio Affari Generali <input type="checkbox"/> Struttura Burocristica-Legale <input type="checkbox"/> Unità Controllo di Gestione <input type="checkbox"/> Ufficio Sviluppo Organizzativo <input type="checkbox"/> URP e Marketing Aziendale <input type="checkbox"/> Servizio prevenzione e Prot.Aziendale <input type="checkbox"/> Unità per i Servizi Socio-Sanitari <input type="checkbox"/> U.O.Statistica ed Epidemiologia <input type="checkbox"/> Ufficio Addetto Stampa <input type="checkbox"/> OIV Aree <input type="checkbox"/> Area Gestione Personale <input type="checkbox"/> Area Gestione Patrimonio <input type="checkbox"/> Area Gestione Risorse Econ.Finan. <input type="checkbox"/> Area Gestione Tecnica <input type="checkbox"/> Area Gestione Servizio Farmaceutico <input type="checkbox"/> Sito Web Aziendale art.3 L.R. 40/07 <input type="checkbox"/> Portale Regione art. 16 L.R. 25/06 <input type="checkbox"/> Altri: _____	Presidi e Stabilimenti Ospedalieri <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Di Summa <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Francavilla Font. <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O. Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O. Di Summa-Perrino <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Francavilla Fontana <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Mesagne <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.S.Pietro Vernotico <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Ceglie Messapica <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Fasano/Cisternino Distretti Socio Sanitari <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Brindisi <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Mesagne <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Fasano <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Francavilla Fontana Strutture Diverse: <input type="checkbox"/> Azienda Agricola Melli <input type="checkbox"/> Corsi di Laurea	Dipartimenti Aziendali: <input type="checkbox"/> Prevenzione <input type="checkbox"/> Salute Mentale Strutture Sovradistrettuali: <input type="checkbox"/> Riabilitazione <input type="checkbox"/> Dipendenze Patologica <input type="checkbox"/> Servizio 118 Dipartimenti Ospedalieri: <input type="checkbox"/> Diagnostica Patologica <input type="checkbox"/> Diagnostica per Immagini <input type="checkbox"/> Chirurgia Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Medicina Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Neuroscienze <input type="checkbox"/> Anestesiologico <input type="checkbox"/> Nefro-Urologico <input type="checkbox"/> Emergenza-Urgenza <input type="checkbox"/> Materno-Infantile <input type="checkbox"/> Onco-Ematologico <input type="checkbox"/> Igenico-Organizzativo <input type="checkbox"/> Farmacologico <input type="checkbox"/> Cardiologico